ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVAGNACCO

Via Mazzini, n. 3 – 33010 Feletto Umberto (UD)
Tel. 0432/570980 – fax 0432/ 574181 – e-mail udic82900q@istruzione.it
PEC: UDIC82900Q@pec.istruzione.it sito web www.ictavagnacco.edu.it
cod. fiscale 80015940309 Codice Univoco Istituto UFVD15

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO del personale docente ed ATA

triennio 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025

1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; **commi da 56 a 62:** Piano Nazionale Scuola Digitale**; commi da 70 a 72:** Reti tra Istituzioni Scolastiche; **commi da 121 a 125:** Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il **comma 124** - *" la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente"; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"*

Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al **D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013**- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

Nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: ***"La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale"***

Nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale

Nota MIUR prot. n. 0049062 del 28/11/2019 Formazione docenti in servizio a.s. 2019-2020. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle attività formative

D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 – Piano per la formazione dei docenti 2016-2019

Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI), sottoscritto il giorno 19 novembre 2019, concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed A.T.A. ai sensi dell'art.22 comma 4 lettera a3) del C.C.N.L. del 19/4/2018, delinea il nuovo quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione in servizio per il personale della scuola, per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22

Ai sensi del CCNL comparto scuola del 19/4/2018 la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente

2 - PREMESSA

Il **Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e, pertanto, rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi.

La formazione in servizio considera i processi di riforma e innovazione in atto e delle necessità di formazione emerse ed è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione
b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono allo sviluppo professionale del personale, tenendo presente che non è definita una misura minima di ore di formazione obbligatoria e facendo riferimento ai corsi organizzati dal MIUR, dall'UST di Udine, scuole polo e/o reti con particolare riferimento agli ambiti 6, 7 e 8, dall'USR FVG, e da altri Enti territoriali e Istituti o associazioni professionali, accreditati presso il Ministero.

Il Collegio dei Docenti formula la proposta di formazione-aggiornamento considerando che

Ai sensi del CCNL comparto scuola del 19/4/2018 la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente

- a tutti i docenti debba essere offerta la formazione in base alla propria storia formativa e al proprio piano individuale di sviluppo professionale. Pertanto, i docenti individueranno le unità formative cui aderire, come da delibera del collegio dei docenti del 3/09/2020 e del 10/12/2020, fatta salva la formazione obbligatoria e l'aggiornamento in materia di sicurezza, la formazione per i docenti neoassunti e la formazione sull'utilizzo della piattaforma G-Suite
- oltre alle attività d'Istituto, sia prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Pertanto, si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016

Il ***Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale*** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale ed è volto a favorire il processo di :

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica
- innalzamento della qualità della proposta formativa
- valorizzazione professionale

3 - AREE DI INTERVENTO

Nel triennio la formazione-aggiornamento proposta riguarderà le seguenti aree di interesse:

a) educazione civica con particolare riguardo alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)
b) realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017) avvio dello screening precoce (esempio: Modello ESDM e uso di M-CHAT)
c) approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici per potenziare l'innovazione metodologica e per realizzare unità di apprendimento interdisciplinari per competenze
d) attuazione di percorsi didattici trasversali e interdisciplinari, e compiti di realtà in coerenza con il curricolo verticale d'istituto in riferimento alle seguenti macroaree: educazione civica e benessere, apprendimento in ambito scientifico-digitale, in ambito sportivo-motorio, in ambito musicale-coreutico e in ambito linguistico-espressivo;
e) competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (uso della piattaforma G-Suite)
f) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo (clima classe e rapporto docente-alunni, metodologie didattiche specifiche per sportelli online)
g) competenze di lingua straniera (scambi con l'estero)
h) qualità dell'inclusione (coinvolgimento della comunità educante, visione partecipata delle procedure, la valutazione degli apprendimenti)
i) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (trasparenza e privacy nella produzione della documentazione, nuova passweb in materia di pensioni come da nota MIUR 4644 del 1/02/2019)

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

Attraverso i percorsi di formazione e di aggiornamento, vengono acquisite conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti e vengono offerti momenti di riflessione sulle pratiche didattiche e di conoscenza reciproca che può migliorare le relazioni professionali e fornire rinforzi motivazionali.

Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, la scuola si attiverà per l'erogazione di interventi formativi che si concentrino in particolare in queste tre direzioni:

1. INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO

- intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento
- favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline

2. IMPARARE AD INSEGNARE: FOCALIZZAZIONE SUL DOCENTE

- consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali
- intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portan te e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi
- aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico

3. IMPARARE A RELAZIONARSI: FOCALIZZAZIONE SUL GRUPPO "DOCENTI – STUDENTI - GENITORI"

- promuovere tecniche e metodi per il benessere personale dello studente, per la sua motivazione e per la risoluzione dei conflitti studenti-docenti-genitori.

MODALITÀ' DELLA FORMAZIONE

Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico e saranno svolte fino al perdurare dell'emergenza sanitaria con modalità a distanza . Si cercherà di organizzare attività d i formazione anche a livello di rete. Ai docenti verranno opportunamente diffuse, mediante pubblicazione in apposita bacheca del registro elettronico, notizie riguardanti l 'attivazione di corsi.

Le modalità con cui viene proposta la formazione possono essere:

a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata
b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento)
c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione
d) la libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente
e) interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Le iniziative di formazione e aggiornamento saranno messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dagli stessi.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

- assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili
- informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- la digitalizzazione dei flussi documentali
- gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e "Segreteria Digitale"

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per TUTTO IL PERSONALE (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente:

a) conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi
b) aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi
c) interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008
d) attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati:
   - corsi per addetti primo soccorso
   - corsi antincendio
   - preposti
   - formazione obbligatoria

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ' CURRICULARE

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto potranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso pubblicandolo nell'apposita bacheca presente nel registro elettronico. Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Al personale vengono proposti questionari di rilevazione delle attività svolte e di manifestazione del livello di gradimento e di ricaduta dei corsi frequentati, ai fini della loro rendicontazione finale. Si fa presente che le singole istituzioni scolastiche e le scuole polo per la formazione hanno l'obbligo di inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire una efficace azione di monitoraggio.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione verrà certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri Enti e Associazioni devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, o dalle scuole polo in rete con l'Istituto.